

25/3-14

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

27 MARZO 2014

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **27 marzo 2014**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **STALTERI**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2. INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI. CONTRIBUTI PER EURO 34.430,00 ALLE ASSOCIAZIONI AUSER IPPOCRATE SEA PER PROGETTI DI DOMICILIARITA' LEGGERA - ANNO 2014

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C 3 - ART. 42 COMMA 2. INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI. CONTRIBUTI PER EURO 34.430,00 ALLE ASSOCIAZIONI AUSER IPPOCRATE SEA PER PROGETTI DI DOMICILIARITA' LEGGERA - ANNO 2014.

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione STALTERI, riferisce:

A far data dal luglio 2003 è stata avviato nella Città un progetto sperimentale denominato Domiciliarità Leggera approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 15 luglio 2003 n. mecc.2003 05506/019 che aveva come obiettivo la costruzione di un sistema coordinato di interventi, servizi e presidi che fungano da "rete di protezione" per gli anziani autosufficienti, con un'offerta di prestazioni, in regime di economia di scala, volta a prevenire i fattori di emarginazione e a contrastare il decadimento fisico e mentale conseguente all'invecchiamento.

Per Domiciliarità Leggera si intende tutta quella gamma di opportunità, prestazioni e servizi finalizzati a costruire una rete di protezione per quegli anziani che, seppur dotati di un discreto livello di autosufficienza, necessitano di interventi di supporto per svolgere alcuni atti di vita quotidiana. Obiettivo principale è la maggiore e migliore fruibilità degli interventi proposti da Servizi ed Istituzioni, volti a prevenire l'emarginazione, a contrastare il naturale decadimento fisico e mentale conseguente all'invecchiamento e soprattutto a favorire la permanenza al proprio domicilio, da parte di quella fascia di popolazione anziana, priva di rete familiare – amicale o con rete debole, incapace di soddisfare in modo autonomo tutti i propri bisogni. E' ormai assodata la concezione in base alla quale la permanenza nella propria casa e nel proprio contesto di vita è fondamentale per il mantenimento del benessere psicofisico della persona anziana in quanto gli spazi di casa conservano la memoria, le abitudini, gli affetti e nel contempo donano la visibilità sociale, favorendo le relazioni ed i progetti di vita.

Successivi atti deliberativi di riordino e consolidamento del sistema degli interventi di sostegno alla Domiciliarità, hanno confermato e reso definitivo il modello iniziale:

- Deliberazione del C. Comunale n. 05648/019 del 26.09.2005 "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio - sanitarie" che ha definito i principi fondamentali per la gestione e l'organizzazione degli Spazi Anziani, luoghi di riferimento per tutte le forze operanti nella rete degli interventi domiciliari di comunità, e contestualmente centri di erogazione di servizi complementari oltre che possibili sedi di piccoli interventi di cura alla persona;
- Deliberazione del C. Comunale n. 05739/019 del 30 novembre 2009 avente per oggetto "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio – sanitarie. Recepimento D.G.R.n. 39 –11190 del 6 Aprile 2009" che definisce la messa a regime del sistema delle prestazioni domiciliari sociali e socio – sanitarie dopo il periodo di sperimentazione, anche

alla luce della recente normativa regionale in materia.

La sopraccitata Deliberazione del Consiglio Comunale del 2009 specifica a tale proposito (allegato2 : Linee guida per l'appropriatezza): "Nel progetto "Domiciliarità Leggera" le associazioni di volontariato rivestono un ruolo centrale, in quanto ad esse viene demandato un impegno di continuità rispetto a quanto già esistente a livello cittadino a seguito di accordi convenzionali, coniugato con le esigenze locali, che possono essere simili in taluni aspetti e difforni per altri, con una capacità di progettazione a fianco dei servizi sociali nel disegnare la rete di sostegno a livello circoscrizionale."

Pertanto la Circoscrizione III da anni ha predisposto degli interventi di Domiciliarità Leggera tesi a favorire la realizzazione di un sistema locale di interventi, servizi e strutture che funga da rete di protezione per gli anziani con marcate caratteristiche di fragilità sociale e con una limitata autonomia che necessitano di supporti mirati ed essenziali per poter permanere a vivere al loro domicilio, coinvolgendo nei progetti associazioni di volontariato aventi sede nel territorio, con un ruolo determinante esercitato dalla Circoscrizione stessa.

La Circoscrizione scrivente, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 14.01.2014, ritiene di dare corso anche nel 2014 al progetto in argomento, al fine di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle fasce più deboli della cittadinanza.

Per contro l'interruzione di questi interventi definiti "leggeri" comporterebbe il rischio di un'accelerazione del percorso di perdita dell'autonomia ed un conseguente aumento delle necessità assistenziali più onerose, compreso in alcuni casi il ricorso all'istituzionalizzazione degli anziani più soli e fragili perché privi di rete, con costi economici decisamente più alti per l'Amministrazione Comunale.

In data 29 ottobre 2013 si è riunito il Tavolo sulle problematiche degli anziani a cui hanno partecipato le Associazioni coinvolte nei lavori di elaborazione del Piano di Zona circoscrizionale. In tale occasione si sono informati i partecipanti in merito a tutte le attività svolte nel 2013 a favore dei cittadini anziani ed in merito a quelle che si intende riproporre per l'anno 2014. Sono state esplicitate le priorità di intervento ed è stata individuata la data dell'11.11.2013 quale termine entro il quale le Associazioni potevano presentare i progetti relativi alle attività di Domiciliarità Leggera per l'anno 2014.

Entro tale data sono pervenuti i seguenti progetti:

DOMICILIARITA' LEGGERA ANNO 2014, presentato dall'Associazione AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus;

PROGETTO DI AIUTO E SOLIDARIETA' NEI CONFRONTI DELLE PERSONE IN DIFFICOLTA' – INIZIATIVA DI DOMICILIARITA' LEGGERA PER L'ANNO 2014, presentato dall'Associazione IPPOCRATE in qualità di capofila con l'Associazione Non Più da Soli - Edera;

ACCOMPAGNAMENTO SOLIDALE E ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ANZIANI – INTERVENTI DI DOMICILIARITA' LEGGERA PER L'ANNO 2014, presentato dall'Associazione SEA TORINO OVEST Onlus.

Le tre Associazioni collaborano da molto tempo con la Circoscrizione III ed hanno già realizzato progetti inerenti gli interventi a sostegno della Domiciliarità Leggera negli scorsi anni intervenendo con atti concreti e tangibili a favore degli anziani residenti nel territorio, che nonostante un discreto livello di autonomia, vivono in condizioni di fragilità sociale a causa di

uno scarso reddito, di età avanzata, stato di salute cagionevole o perché privi o carenti di una rete parentale o amicale di supporto.

Con questi progetti le Associazioni si sono prestate di raggiungere i seguenti obiettivi:

- contrastare ogni forma di solitudine, causa primaria del degrado psico-fisico e migliorare la percezione della sicurezza sentendosi sostenuti dai volontari del territorio;
- attivare strategie in grado di creare delle reti di protezione sociale a sostegno delle fasce più deboli;
- avere un ruolo propositivo nei confronti delle istituzioni verificando i bisogni delle fasce più deboli della popolazione e le risposte date dalla comunità;
- valorizzare il concetto di solidarietà come attenzione verso gli altri;
- promuovere la cultura del volontariato come partecipazione attiva, responsabile e solidale alla vita della comunità;
- monitoraggio e presidio del territorio per informare delle opportunità offerte dalle istituzioni e/o dalle associazioni, per favorire la vita di relazione ed evitare situazioni di isolamento;
- grazie alla presenza e sensibilità dei volontari individuare e cercare di arginare situazioni di isolamento o individuare situazioni di "povertà grigie" tra i residenti della Circoscrizione III.

I progetti prevedono tre fasi di lavoro:

- 1) le attività di formazione dei volontari, effettuate mediante corsi ed incontri, per assicurare degli interventi efficaci ed efficienti in grado di arginare il disagio degli utenti.
- 2) proporre le attività previste dai progetti, già effettuate nel corso degli anni e che ormai si sono consolidate all'interno della Circoscrizione III, quali:
 - accompagnamenti per effettuare visite mediche o analisi, ricoveri in case di cura;
 - accompagnamenti per effettuare cicli di terapie o visite in ospedale;
 - accompagnamento per la riscossione della pensione;
 - prenotazione a visite od analisi mediche;
 - supporto operativo nel disbrigo di pratiche amministrative di vario tipo;
 - acquisto e consegna di generi alimentari e/o medicinali;
 - sostegno relazionale, visite periodiche di compagnia, servizio di ascolto telefonico per contrastare la solitudine e per informare sui servizi offerti dalle strutture pubbliche e private;
 - organizzazione di iniziative per il tempo libero e/o accompagnamenti presso le bocciofile, lo Spazio Anziani ed i Punti Verdi.
- 3) produrre la documentazione informativa e nell'organizzare incontri con le istituzioni e la collettività per valutare gli esiti dell'iniziativa e la congruità delle aspettative.

Destinatari delle iniziative sopra descritte saranno gli anziani della Circoscrizione III, seguiti dal Servizio Sociale e, esclusivamente per quanto riguarda il progetto dell'AUSER, anche gli adulti del territorio che appartengono alle fasce sociali individuate come "povertà grigie". Al fine di poter instaurare un rapporto di conoscenza e di fiducia reciproca gli anziani verranno

seguiti sempre dagli stessi volontari.

Oltre ai volontari i progetti prevedono la presenza dei coordinatori il cui compito è di garantire una veloce e tempestiva risposta alle richieste pervenute, stimolare un rapporto di fiducia tra le persone anziane, le loro famiglie ed i volontari e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale circoscrizionale.

Gli accompagnamenti e le commissioni verranno effettuate dai volontari con le automobili messe a disposizione dalle Associazioni o usando le proprie in caso di molti interventi contemporanei; saranno effettuati in ambito territoriale e si intendono andata e ritorno.

Gli interventi previsti dai progetti dovranno essere richiesti alle Associazioni dal Servizio Sociale territoriale e, per il 20% del totale degli stessi, anche dalle parrocchie, dai medici di base o dai singoli cittadini che sono a conoscenza di situazioni di disagio.

I progetti, nel loro complesso, verranno realizzati in stretta collaborazione con il Servizio Sociale territoriale attraverso precise procedure di segnalazione e verifica che saranno regolamentate da apposito disciplinare da approvarsi con successivo provvedimento dirigenziale.

Gli interventi sopra descritti sono previsti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 senza interruzione durante il periodo estivo.

La Circoscrizione III, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città inasprita dalla necessità di rientrare nel Patto di Stabilità e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 14.01.2014 e dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 25.03.2014, ritiene di dare sostegno al progetto in argomento che ha la finalità di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle persone più a rischio di marginalità sociale e fragilità, fornendo adeguati strumenti culturali e sociali, ritenendolo con ciò indispensabile.

Per la realizzazione dei progetti sopra descritti le Associazioni hanno richiesto alla Circoscrizione III l'erogazione di un contributo, a parziale copertura delle spese, che dai preventivi risultano ammontare:

per l'Associazione AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus ad Euro 12.200,00;

per l'Associazione IPPOCRATE ad Euro 6.835,00;

per l'Associazione SEA TORINO OVEST Onlus ad Euro 19.230,00; le tre associazioni hanno inoltre dichiarato di non aver effettuato analoghe richieste di finanziamento per questo stesso progetto.

Considerata l'alta valenza sociale dei progetti presentati, le cui iniziative risultano coerenti con quanto emerso dal Tavolo Sociale e congruenti sia al Piano di Zona Circoscrizionale che agli interventi previsti nel Progetto di Domiciliarità Leggera della Città, la Circoscrizione III ritiene opportuno sostenere e contribuire alla realizzazione di tali progetti sopra, trattandosi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolta da soggetti terzi e rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività, erogando i sotto elencati contributi:

Euro 10.980,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari al 90% della spesa prevista, all'Associazione AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus;

Euro 6.150,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,97% della spesa prevista, all'Associazione IPPOCRATE;

Euro 17.300,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,63% della spesa prevista, all'Associazione SEA TORINO OVEST Onlus.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della Delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 ed ai sensi dell'art. 86 co.3, dello Statuto della Città di Torino e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Le iniziative sono state discusse ed esaminate in sede di IV Commissione in data 18 dicembre 2013.

Si dichiara che le Associazioni AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus, IPPOCRATE e SEA TORINO OVEST Onlus hanno prodotto le dichiarazioni concernenti il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allegano alla presente (All.3 A -All.3 B - All.3C).

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;

- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di considerare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 e conservata agli atti del settore scrivente;
- 2) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, quali beneficiari dei contributi:
 - di Euro 10.980,00**, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari al 90% della spesa prevista l'**Associazione AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus**, con sede legale in Torino, Via Salbertrand 57/25, cod. fisc. 97673810012;
 - di Euro 6.150,00**, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,97% della spesa prevista, l'**Associazione IPPOCRATE** con sede legale in Corso Massimo D'Azeglio, 19 - 10015 Ivrea e sede operativa in Via Ferrere 10 - 10139 Torino, cod. fisc. 97587970019;
 - di Euro 17.300** al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a circa l'89,63% della spesa prevista, l'**Associazione SEA TORINO OVEST Onlus**, con sede legale in Torino Via Corte d'Appello 22 e sede amministrativa in Torino Via Monte Ortigara 95, cod. fisc. 97599210016.I suddetti contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della Delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.
In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando le stesse percentuali individuate nel presente atto.
- 3) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopraindicata, a favore delle associazioni AUSER VOLONTARIATO TORINO Onlus, IPPOCRATE, SEA TORINO OVEST Onlus e relative devoluzioni da imputare, nei limiti degli stanziamenti approvati, sui fondi del Bilancio 2014;
- 4) di riservare a successiva determinazione dirigenziale la stipula di appositi disciplinari inerenti le modalità di attuazione degli interventi previsti e quelle di raccordo con il Servizio Sociale;
- 5) il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (All. 2);
- 6) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	24
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	23
Voti favorevoli	23

DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3), 4) e 5) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 24, Astenuti 1: Paoli, Votanti 23, Voti favorevoli 23), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.